

Proposta N° 78 / Prot. Data 24.03.2017		<p style="text-align: right;">Immediata esecuzione</p> <p>X <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>
---	---	---

Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

Copia deliberazione della Giunta Municipale

N° 68 del Reg. Data 24.03.2017	OGGETTO :	APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART. 2, COMMI 594 E SEGUENTI DELLA LEGGE N. 244 DEL 24/12/2007. TRIENNIO 2017-2019
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		

L'anno duemiladiciassette il giorno ventiquattro del mese di marzo alle ore 16,00 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI
1)	Sindaco Surdi Domenico	X	
2)	Vice Sindaco Scurto Roberto	X	
3)	Assessore Russo Roberto	X	
4)	Assessore Butera Fabio	X	
5)	Assessore Di Giovanni Lorella	X	
6)	Assessore Saverino Nadia	X	

Presiede il Sindaco, Avv. Domenico Surdi.

Partecipa il Segretario Generale, Dr. Vito Antonio Bonanno, con funzioni di verbalizzazione ed assistenza giuridico-amministrativa.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla proposta di seguito trascritta.

*Il sottoscritto responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: " **Approvazione Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2, commi 594 e seguenti della Legge n. 244 del 24/12/2007. Triennio 2017-2019**", attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno, e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni*

PREMESSO CHE:

- la legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
- è comunque volontà di questa Amministrazione effettuare una serie d'interventi, al di là delle specificazioni effettuate dalla Legge 244/2007, diretti al contenimento della spesa pubblica, da mantenere nell'ambito del controllo di gestione;
- che il comune non fa uso di beni di terzi per lo svolgimento dell'attività istituzionale;
- le autovetture di servizio in dotazione sono in n. 37, di cui n.10 in dotazione alla Polizia Municipale, i cui costi di gestione calcolati ai sensi dell'art. 6 del d.l. 78/2010 ammontano ad € 59.742,71 (rendiconto 2015), € 44.920,17 (preconsuntivo 2016)

DATO ATTO :

- il Comune non utilizza piattaforme digitali integrate per la gestione di procedimenti dei dati e degli atti, producendo tutti gli atti in cartaceo;
- che il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente;
- che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del D.lgs. 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.lgs. 82/2005);

RILEVATO:

- che il comma 599 impone alle amministrazioni pubbliche, sulla base di criteri e modalità definiti con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica all'adozione dei piani triennali di cui alla lettera e) del comma 594 provvedono a comunicare al ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:
 - a) i beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva e indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;
 - b) i beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

DATO ATTO:

- che le misure di razionalizzazione da attivare per l'intera struttura amministrativa sono le seguenti;
1. Adeguamento alle regole tecniche CAD (dl gg. 82/2005 e smi) della piattaforma informatica che consenta attraverso l'integrazione dei software lo scambio documentale in via telematica con l'azzeramento del cartaceo;
 2. Razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio che la struttura preposta deve attuare con tutti gli atti necessari come stabilito dal Regolamento Comunale sull'autoparco, e attuare delle procedure che rendano possibile l'uso condiviso tra più Uffici dei mezzi di trasporto;

3. Razionalizzazione dell'utilizzo dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, attraverso la dismissione o locazione dei beni non utilizzati per le finalità istituzionali dell'Ente.

CONSIDERATO:

- che le misure e gli interventi previsti nel piano triennale impegnano i diversi responsabili di servizio ai fini del conseguimento di economie di bilancio;
 - che il piano triennale è reso pubblico attraverso l'ufficio relazioni con il pubblico e con la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione comunale;
 - che con Determina Sindacale n. 97 del 26 novembre 2012 è stata stabilita che la predisposizione del Piano Triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento è di competenza del Segretario Generale che può avvalersi della struttura organizzativa del Settore Servizi Economico Finanziari
- Visto lo Statuto Comunale;
 - Visto il D.L. vo 267/2000 Testo Unico degli Enti Locali “;
 - Vista la L.R. 48/91;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare l'allegato piano di razionalizzazione delle spese per il triennio 2017 - 2019 contenente misure finalizzate alla riduzione delle voci di spesa ivi indicate;
2. di invitare tutti i responsabili dei settori, ai quali dovrà essere formalmente notificato il presente atto, a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel piano;
3. di provvedere alla pubblicazione del piano triennale 2017 - 2019 sul sito istituzionale dell'ente e al deposito di una copia presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico;
4. di incaricare il Segretario Generale in collaborazione con il Servizio Economico Finanziario alla predisposizione di una relazione a consuntivo, con cadenza annuale, da inviare agli organi di controllo interno dell'ente e alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti;

**Il Dirigente del Settore Servizi Economico Finanziari
Dott. Sebastiano Luppino**

**Il Segretario Generale
Dott. Antonio Vito Bonanno**

LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista la superiore proposta di deliberazione;
- Visti gli allegati pareri resi ai sensi di legge, anche ai fini dell'art. 147-bis, 1° comma del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Ritenuta la propria competenza
- Ad unanimità di voti espressi palesemente;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto: "**Approvazione Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2, commi 594 e seguenti della Legge n. 244 del 24/12/2007. Triennio 2017-2019**"

condivise le ragioni a supporto della richiesta di immediata eseguibilità visto l'art. 12, comma 2, della legge regionale n. 44/1991;
con separata deliberazione, ad unanimità di voti palesemente espressi;

D E L I B E R A

dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo .

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta in atto, alcuna maggiore spesa;

Proposta di deliberazione della Giunta comunale avente per oggetto "**Approvazione Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2, commi 594 e seguenti della Legge n. 244 del 24/12/2007. Triennio 2017-2019**"

Pareri ex art. 1, comma 1, lett. i), punto 01 della L.r. 48/91 e s.m.i.

Il sottoscritto V/Segretario Generale

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art-1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla re tà tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, lì 24.03.2017

Il Segretario Generale
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

Il sottoscritto Dirigente del Settore Servizi Economico Finanziari.

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, lì 24.03.2017

Il Dirigente di Settore
F.to Dott. Sebastiano Luppino

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO PER IL TRIENNIO 2017/2019

Premessa

I commi dal 594 al 599 dell'art. 2 della legge 244 del 24/12/2007 (finanziaria2008) introducono importanti misure tendenti al raggiungimento dell'obiettivo di razionalizzare e contenere alcune spese di funzionamento della Pubbliche Amministrazioni; Tali disposizioni hanno un carattere vincolante ed immediatamente operativo per le amministrazioni statali, mentre per gli enti locali e per le regioni esse costituiscono indicazioni di principio, ma non per questo esse possono sottovalutare l'importanza di tali prescrizioni, visto comunque il loro rilievo legislativo ed il loro carattere vincolante.

I programmi di contenimento riguardano tutte le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi gli enti locali, senza differenziazioni sulla base della dimensione, devono approvare programmi triennali per il contenimento della spesa per le proprie strutture burocratiche. Per rendere vincolante questo obbligo si stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni debbano annualmente redigere ed inviare una relazione sia agli organi di controllo interno (revisori dei conti, nucleo di valutazione etc) che alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Tutte le Pubbliche Amministrazioni devono inoltre garantire che questi programmi siano resi pubblici sia tramite le attività di comunicazione dei propri Uffici per le Relazioni con il Pubblico che tramite il sito internet.

Dotazioni informatiche (art. 2 comma 594 lettera a) legge 244/2007)

Situazione attuale

Il Comune di Alcamo ha una infrastruttura di rete articolata in grado di collegare gli uffici e le sedi decentrate.

Gli elementi che compongono l'architettura del sistema informatico sono:

1. Server
2. Postazioni di lavoro così composte:
 - Personal computer
 - Stampanti
 - Scanner
 - Fax

Misure previste per il triennio

Nel prossimo triennio verrà affrontata la seguente criticità: aggiornamento e manutenzione delle attrezzature hardware e delle applicazioni software;

- Adeguamento alle regole tecniche CAD (dl gg. 82/2005 e smi) della piattaforma informatica che consenta attraverso l'integrazione dei software lo scambio documentale in via telematica con l'azzeramento del cartaceo;
- per ridurre ulteriormente i costi di gestione delle stampanti, fotocopiatrici e il consumo della carta, gli uffici dovranno limitare la stampa di mail e documenti;
- ricorrere quanto più possibile alle stampanti di rete per ridurre i consumi energetici e le cartucce d'inchiostro;
- trasmettere documenti attraverso e mail invece di copie cartacee;

- riutilizzare la carta già stampata per gli appunti;
- nel corso dell'anno sarà cura dell'amministrazione ribadire l'uso delle buone pratiche, per attuare le possibili azioni che generano risparmio, razionalizzazione e efficienza.

Telefonia Mobile (art. 2 comma 595 legge 244/2007)

Situazione attuale:

il servizio di telefonia mobile viene fornito dal Comune di Alcamo mediante adesione su MEPA attraverso schede ricaricabili;

Misure previste nel triennio

Si sta valutando l'opportunità di variare l'attuale adesione, con contratti più convenienti.

Autovetture di servizio (art. 2 comma 595 lettera b) legge 244/2007)

Situazione attuale:

Le autovetture di servizio in dotazione sono in n. 37, di cui n.10 in dotazione alla Polizia Municipale.

Al fine di contenere la spesa per l'acquisto di carburante e manutenzione è stata prevista la prenotazione dell'auto per un'unica trasferta.

Misure previste nel triennio

Razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio che la struttura preposta deve attuare con tutti gli atti necessari come stabilito dal Regolamento Comunale sull'autoparco, e attuare delle procedure che rendano possibile l'uso condiviso tra più Uffici dei mezzi di trasporto. Utilizzo delle biciclette per gli spostamenti in città da parte dei dipendenti comunali.;

Beni immobili (art. 2 comma 595 lettera c) legge 244/2007)

Situazione attuale:

l'art.1comma 594 della legge 244/2007, prevede che le P.A. adottino dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate all'utilizzo dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali. Tale norma è riconducibile all'art. 58 della legge n.133/2008, relativo all'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, compreso nel Documento Unico di Programmazione. Questo Ente ha da tempo adottato una politica di spending review riducendo notevolmente le locazioni passive.

L'inventario dei beni immobili di proprietà del Comune di Alcamo è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Misure previste nel triennio

Si prevede l'aggiornamento costante del patrimonio immobiliare con la predisposizione di una stima dei beni ai fini della vendita di quei beni che possono essere dismessi essendo stati valutati non strategici per l'Amministrazione, o concessi a vario titolo perché non trovano adeguato utilizzo interno all'ente mentre possono trovare da parte di terzi, utilità compatibili con le finalità istituzionali dell'ente stesso.

Particolare attenzione sarà rivolta al contenimento dei consumi energetici.

Letto, approvato e sottoscritto, come segue:

IL SINDACO
F.to Avv. Surdi Domenico

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Roberto Russo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. 1071

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio on line, che copia del presente verbale viene pubblicato a decorrere dal giorno 27.03.2017 all'Albo Pretorio on line ove rimarrà visionabile per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio on line
F.to Alessandra Artale

Il Segretario Generale
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

Alcamo, li 27.03.2017

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 24.03.2017

- decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione all'albo on line (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

Alcamo, li 24.03.2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

E' copia informatica dell'originale analogico formata per finalità di pubblicazione e consultazione.

Alcamo li 27.03.2017

F.to Santino Lucchese